

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1017 del 04/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016 intestata a VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti (R13-R5) sito nel Comune di Cesenatico, Via Casino Neri n. 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1049 del 04/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016 intestata a VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti (R13-R5) sito nel Comune di Cesenatico, Via Casino Neri n. 7.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. A.T.I. POLO AUTOTRASPORTI SOC.COOP. - IMPRESA COROMANO S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Viale del Commercio n. 359. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti (R13-R5) sito in Comune di Cesenatico, Via Casino Neri n. 7."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico alla ditta richiedente in data 15/12/2016 con Atto Prot. Com.le 40872;

Atteso che la stessa è stata successivamente volturata in favore di VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3858 del 21/07/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico alla ditta richiedente in data 08/08/2017 con Atto Prot. Com.le 30134;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che:

- In data 03/07/2018 è entrato in vigore il D.M. 28 marzo 2018 n. 69 che stabilisce i criteri che determinano quando il conglomerato bituminoso gestito originariamente come rifiuto (EER 17.03.02), costituito dalla miscela di inerti e leganti bituminosi proveniente da operazioni di fresatura a freddo e dalla demolizione di pavimentazioni cessa di essere considerato rifiuto, a seguito di una o più operazioni di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e può essere qualificato come "granulato di conglomerato bituminoso".
- Gli impianti che effettuano operazioni di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, che ricevono rifiuti identificati dal EER 17.03.02 – miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*, e che intendono commercializzare in uscita dall'impianto materiali costituiti da "granulato di conglomerato bituminoso" classificati come "rifiuti cessati" (ex materie prime secondarie), a partire dal 30/10/2018 devono pertanto essere adeguati alle disposizioni previste dal D.M. n. 69/2018.
- A tal fine, il decreto prevede che entro il 30/10/2018, le ditte abilitate al recupero (operazione R5) di rifiuti di conglomerato bituminoso devono presentare comunicazione di aggiornamento ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.M. 69/2018.

Dato atto che la ditta VALORE AMBIENTE S.r.l. è iscritta per l'attività di recupero R13-R5 sui rifiuti classificati con EER 170302 (tip. 7.6 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98) in virtù dell'iscrizione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 compresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, per l'impianto in Comune di Cesenatico – Via Casino Neri n. 7;

Evidenziato che la succitata autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 è inerente alle emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione, frantumazione e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi, fra cui il conglomerato bituminoso da scarifica del manto stradale, e alle relative prescrizioni finalizzate al contenimento delle polveri, secondo un layout produttivo di cui alla planimetria di riferimento acquisita al PGFC/2016/14874 nella quale, oltre alla organizzazione dei settori di messa in riserva e di deposito dei materiali lavorati, è individuata l'ubicazione degli spruzzatori ad acqua e il loro raggio di azione;

Vista pertanto la comunicazione presentata da VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. in data 29/10/2018, acquisita al PGFC/2018/18507, inerente l'aggiornamento ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.M. 69/2018 nonché la riorganizzazione dei settori di messa in riserva dei rifiuti per esigenze lavorative relative all'iscrizione suddetta;

Tenuto conto che la comunicazione presentata dalla ditta è da considerarsi anche quale comunicazione di modifica non sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale in merito alle emissioni in atmosfera;

Dato atto che con nota PGFC/2018/21711 del 27/12/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 10/01/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al PG/2019/3454, comprensiva della planimetria aggiornata dell'impianto, nella quale la ditta aggiorna i settori di messa in riserva dei rifiuti e individua inoltre il settore di stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso, nonché l'ubicazione degli spruzzatori ad acqua e il loro raggio di azione;

Visto che in data 21/02/2019 la ditta ha trasmesso documentazione a perfezionamento, acquisita al PG/2019/28368;

Dato atto che in data 23/01/2019 il responsabile dell'endoprocedimento "recupero rifiuti", ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie specificando in particolare quanto segue: "(...) *Ai fini dell'aggiornamento ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.M. 69/2018:*

a) è inserita la seguente **prescrizione n. 7** nell'Allegato B dell'AUA adottata con DET-AMB-2016-4831 del 01.12.2016, e rilasciata dal Comune con Det. AUA del 15.12.2016, prot. com. le n. 40872/16, e s.m.i.

7) il conglomerato bituminoso (EER 170302) derivante dall'operazione di recupero R5 cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato "granulato di conglomerato bituminoso" se soddisfa i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018 n.69. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 28 marzo 2018 n.69 e **inviata ad ARPAE – SAC e ARPAE – Servizio Territoriale** al termine del processo produttivo di ciascun lotto. In caso contrario il conglomerato bituminoso resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

b) la **planimetria di riferimento** dell'allegato B dell'AUA suddetta è sostituita dalla seguente:

- **Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 3454 del 10.01.2019, denominata Tav. 1 "Planimetria impianto e abbattimento polveri", scala 1:200, a firma dell'Ing. S. Monti.**";

Dato atto che in data 26/02/2019 il responsabile dell'endoprocedimento "emissioni in atmosfera", ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie specificando in particolare quanto segue: "(...) **Evidenziato** che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la nuova planimetria dello stabilimento ha permesso di verificare che il sistema di bagnatura non subirà modifiche e gli spruzzatori ad acqua saranno in grado di "coprire" tutta l'area di lavorazione, anche a fronte della diversa organizzazione dei settori di messa in riserva dei rifiuti;

Valutato che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

Rilevato che la modifica non sostanziale di cui sopra non comporta la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A "Emissioni in atmosfera" dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/16, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3858 del 21/07/17; (...)

si comunica all'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale che la comunicazione del 29/10/2018, acquisita al prot. n. PGFC/2018/18507 del 29/10/2018, riguarda una modifica non sostanziale relativamente le emissioni in atmosfera, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente, e che pertanto il gestore può procedere all'esecuzione della modifica.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. A.T.I. POLO AUTOTRASPORTI SOC.COOP. - IMPRESA COROMANO S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Viale del Commercio n. 359. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti (R13-R5) sito in Comune di Cesenatico, Via Casino Neri n. 7.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 15/12/2016 con Atto Prot. Com.le 40872, e successivamente volturata in favore di VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3858 del 21/07/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico alla ditta richiedente in data 08/08/2017 con Atto Prot. Com.le 30134, come segue:

a) è inserita la seguente **prescrizione n. 7** nell'Allegato B dell'AUA vigente:

7) il conglomerato bituminoso (EER 170302) derivante dall'operazione di recupero R5 cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato “granulato di conglomerato bituminoso” se soddisfa i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018 n.69. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 28 marzo 2018 n.69 e **inviata ad ARPAE – SAC e ARPAE – Servizio Territoriale** al termine del processo produttivo di ciascun lotto. In caso contrario il conglomerato bituminoso resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

b) la **planimetria di riferimento** dell'allegato B dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

- Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 3454 del 10.01.2019, denominata Tav. 1 “Planimetria impianto e abbattimento polveri”, scala 1:200, a firma dell'Ing. S. Monti.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Luana Francisconi, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. A.T.I. POLO AUTOTRASPORTI SOC.-COOP. - IMPRESA COROMANO S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Viale del Commercio n. 359. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti (R13-R5) sito in Comune di Cesenatico, Via Casino Neri n. 7.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 15/12/2016 con Atto Prot. Com.le 40872, e successivamente volturata in favore di VALORE AMBIENTE S.C.A.R.L. con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3858 del 21/07/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico alla ditta richiedente in data 08/08/2017 con Atto Prot. Com.le 30134, come segue:

a) è inserita la seguente **prescrizione n. 7** nell'Allegato B dell'AUA vigente:

7) il conglomerato bituminoso (EER 170302) derivante dall'operazione di recupero R5 cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato “granulato di conglomerato bituminoso” se soddisfa i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018 n.69. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 28 marzo 2018 n.69 e **inviata ad ARPAE – SAC e ARPAE – Servizio Territoriale** al termine del processo produttivo di ciascun lotto. In caso contrario il conglomerato bituminoso resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

b) la **planimetria di riferimento** dell'allegato B dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:

- Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 3454 del 10.01.2019, denominata Tav. 1

“Planimetria impianto e abbattimento polveri”, scala 1:200, a firma dell’Ing. S. Monti.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Luana Francisconi, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4831 del 01/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.